

Violazioni dei dati personali - Modello di notifica del Garante della *privacy*

Art. 33 del regolamento UE 2016/679

In caso di violazione dei dati personali, il titolare del trattamento deve, al ricorrere di determinati presupposti, notificare la violazione al Garante per la protezione dei dati personali e comunicare la stessa a tutti gli interessati.

Ai fini dell'adempimento della notificazione, il Garante ha predisposto uno specifico modello contenente le informazioni da fornire (reperibile sul sito www.garanteprivacy.it).

Inoltre, il Garante, per semplificare gli adempimenti previsti per i titolari del trattamento, ha reso disponibile un apposito strumento di autovalutazione (*self assessment*) per l'individuazione delle azioni da intraprendere a seguito di una violazione dei dati personali derivante da un incidente di sicurezza.

VIOLAZIONE DEI DATI PERSONALI

In caso di violazione dei dati personali (c.d. "*data breach*"), il regolamento UE 27.4.2016 n. 679 (GDPR - "*General Data Protection Regulation*"), recante la disciplina relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva CE 24.10.95 n. 46, ha previsto in capo al titolare del trattamento i seguenti obblighi (artt. 33 e 34 del regolamento):

- notifica della violazione dei dati personali all'Autorità di controllo (cioè, nel nostro ordinamento, al Garante della *privacy*), a meno che sia improbabile che la violazione presenti un rischio per i diritti e le libertà degli interessati;
- comunicazione della violazione dei dati personali all'interessato, qualora la violazione sia suscettibile di presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche (tale adempimento è posto al fine di consentire all'interessato di prendere le precauzioni necessarie - considerando n. 86 del regolamento).

Si fa presente che il titolare del trattamento è tenuto a notificare la violazione dei dati personali al Garante della *privacy* anche con riferimento al trattamento effettuato a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, salvo che il trattamento sia effettuato dall'autorità giudiziaria nell'esercizio delle funzioni giurisdizionali, nonché di quelle giudiziarie del Pubblico Ministero (artt. 26 e 37 co. 6 del DLgs. 51/2018).

A prescindere dalla notifica al Garante della *privacy*, il titolare del trattamento, al fine di consentire al Garante stesso di verificare il rispetto delle prescrizioni del regolamento, documenta (ad esempio, in un apposito registro):

- qualsiasi violazione dei dati personali;

- le circostanze a essa relative;
- le sue conseguenze;
- i provvedimenti adottati per porvi rimedio.

Il Garante della *privacy*, con il provv. 30.7.2019 n. 157, ha predisposto, in un'ottica di semplificazione del corretto adempimento degli obblighi amministrativi posti in capo al titolare del trattamento, un modello *ad hoc* per la notifica delle violazioni dei dati personali, nell'ambito del quale vengono indicate le informazioni da fornire al Garante stesso.

Tale modello è stato aggiornato, da ultimo, a seguito del provv. 27.5.2021 n. 209, con il quale sono stati modificati il contenuto e le modalità della notifica della violazione dei dati personali.

In particolare, a partire dall'1.7.2021, la notifica di una violazione di dati personali deve essere inviata al Garante tramite un'apposita procedura telematica, resa disponibile nel portale dei servizi *on line* dell'Autorità all'indirizzo www.garanteprivacy.it.

Inoltre, il Garante ha reso disponibile un apposito strumento di autovalutazione (*self assessment*) per l'individuazione delle azioni da intraprendere a seguito di una violazione dei dati personali derivante da un incidente di sicurezza.

Notifica al Garante della *privacy*

I titolari di trattamento di dati personali sono tenuti a notificare al Garante della *privacy* le "violazione dei dati personali", che comportano, accidentalmente o in modo illecito, la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati (art. 4 n. 12 del regolamento). Costituiscono, ad esempio, violazione dei dati personali:

- l'accesso o l'acquisizione dei dati da parte di terzi non autorizzati;
- il furto o la perdita di dispositivi informatici contenenti dati personali;
- la deliberata alterazione di dati personali;
- l'impossibilità di accedere ai dati per cause accidentali o per attacchi esterni, virus, malware, ecc.;
- la perdita o la distruzione di dati personali a causa di incidenti, eventi avversi, incendi o altre calamità;
- la divulgazione non autorizzata dei dati personali.

Quanto al responsabile del trattamento, lo stesso è tenuto ad informare il titolare del trattamento senza ingiustificato ritardo dopo essere venuto a conoscenza della violazione.

Quanto ai presupposti per la notifica, l'obbligo sussiste solo qualora il titolare del trattamento ritenga "*probabile*" – con una valutazione rimessa allo stesso – che dalla violazione derivino rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

Pertanto, se il titolare del trattamento è in grado di dimostrare, secondo il principio di responsabilizzazione (c.d. principio di "*accountability*"), l'improbabilità che la violazione dei dati presenti un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche, non è tenuto a presentare la notifica (considerando n. 85 del regolamento).

Al ricorrere dei presupposti, la notifica al Garante della *privacy* deve essere effettuata “*senza ingiustificato ritardo*” e, ove possibile, entro 72 ore dal momento in cui si è venuti a conoscenza della stessa.

Qualora la notifica non sia effettuata entro tale termine, alla stessa devono essere allegati i motivi di ritardo.

Notifica al Garante della <i>privacy</i>	
Contenuto minimo	<p>La notifica deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • descrivere la natura della violazione dei dati personali compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati in questione, oltre che le categorie e il numero approssimativo di registrazioni dei dati personali in questione; • comunicare il nome e i dati di contatto del responsabile della protezione dei dati o di altro punto di contatto presso cui ottenere più informazioni; • descrivere le probabili conseguenze della violazione dei dati personali; • descrivere le misure adottate o di cui si propone l'adozione da parte del titolare del trattamento per porre rimedio alla violazione dei dati personali e anche, se del caso, per attenuarne i possibili effetti negativi.
Termini per fornire le informazioni richieste	Le informazioni, se non è possibile fornirle contestualmente, possono essere comunicate in fasi successive senza ulteriore ingiustificato ritardo.
Istruzioni operative del Garante della <i>privacy</i>	<p>La notifica deve essere inviata al Garante della <i>privacy</i> tramite l'apposita procedura telematica, resa disponibile nel portale dei servizi <i>on line</i> dell'Autorità all'indirizzo www.garanteprivacy.it. Il modello predisposto dal Garante e reso disponibile sul medesimo sito non è, però, utilizzabile direttamente per la notifica al Garante, ma costituisce solo uno strumento per l'anteprima dei contenuti che andranno comunicati al Garante.</p> <p>La notifica deve essere effettuata, utilizzando:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la firma digitale; • l'autenticazione, fra l'altro, con CIE o SPID.

Modello di notifica al Garante della *privacy*

Il modello contiene una prima parte introduttiva relativa al tipo di notifica, quindi:

- preliminare, qualora il titolare del trattamento avvii il processo di notifica pur in assenza di un quadro completo della violazione, con riserva di effettuare una successiva notifica integrativa;
- completa;
- integrativa, qualora il titolare del trattamento integri una precedente notifica (in tal caso, occorre inserire il numero di fascicolo assegnato alla precedente notifica e il relativo PIN).

Il modello, poi, è composto dalle seguenti sezioni:

- Sez. A - Dati del soggetto che effettua la notifica;
- Sez. B - Tipo di notifica, suddivisa ulteriormente in:
 - Sez. B1 - Motivo dell'integrazione;
- Sez. C - Titolare del trattamento, suddivisa ulteriormente in:
 - Sez. C1 - Rappresentante del titolare del trattamento non stabilito nello Spazio economico europeo;
- Sez. D - Dati di contatto per informazioni relative alla violazione;
- Sez. E - Ulteriori soggetti coinvolti nel trattamento;
- Sez. F - Informazioni sulla violazione;
- Sez. G - Probabili conseguenze della violazione;
- Sez. H - Misure adottate a seguito della violazione;
- Sez. I - Valutazione del rischio per gli interessati;
- Sez. L - Comunicazione della violazione agli interessati;
- Sez. M - Altre informazioni;
- Sez. N - Informazioni relative a violazioni transfrontaliere;
- Sez. O - Informazioni relative a violazioni che riguardano trattamento effettuato da un titolare stabilito al di fuori dello Spazio economico europeo.

Si riporta di seguito il modello pubblicato dal Garante della *privacy*.

Notifica di una violazione dei dati personali

Art. 33 del regolamento (UE) 2016/679 - RGPD e art. 26 del DLgs. 51/2018

A) Dati del soggetto che effettua la comunicazione

Il soggetto che effettua la notifica è la persona fisica che, per conto titolare del trattamento, tramite questa procedura *on line* notifica una violazione dei dati personali al Garante, assumendosi la responsabilità circa la veridicità delle informazioni fornite. Pertanto, la notifica dovrà essere effettuata dal rappresentante legale del titolare del trattamento o da un altro soggetto che agisce su sua delega.

Il sottoscritto Cognome^{1*} Nome^{1*}

E-mail^{2*}

nella sua qualità³ di

- rappresentante legale
- delegato del rappresentante legale

Cognome^{4*} Nome^{4*}

notifica la seguente violazione di dati personali e dichiara di aver preso visione dell'**informativa sul trattamento dei dati personali** e di essere consapevole che chiunque, in un procedimento dinanzi al Garante, dichiara o attesta falsamente notizie o circostanze o produce atti o documenti falsi ne risponde ai sensi dell'art. 168 del Codice in materia di protezione dei dati personali (**Falsità nelle dichiarazioni al Garante e interruzione dell'esecuzione dei compiti o dell'esercizio dei poteri del Garante**) o dell'art. 44 del DLgs. 51/2018 (**Falsità in atti e dichiarazioni al Garante**), salvo che il fatto non costituisca più grave reato.

- ¹ Indicare il **Cognome** e il **Nome** del soggetto che effettua la notifica (e che successivamente dovrà apporre la sua firma digitale, conformemente alle istruzioni che riceverà via e-mail).
- ² Indicare un indirizzo **E-mail** valido per la ricezione delle istruzioni per il completamento della procedura di notifica. Nel caso venga indicata una casella PEC, verificare che la stessa sia abilitata alla ricezione di messaggi di posta elettronica ordinaria. Si consiglia, inoltre, di verificare che il messaggio non sia stato spostato automaticamente o per errore nella cartella "spam" o "posta indesiderata".
- ³ Indicare se il soggetto che effettua la notifica è il "rappresentante legale" del Titolare del trattamento dati - di cui alla successiva Sez. C - oppure se agisce in **qualità** di "delegato del rappresentante legale".
- ⁴ Qualora la notifica venga effettuata su delega del rappresentante legale è necessario indicare il Cognome ed il Nome del soggetto delegante (il rappresentante legale).

B) Tipo di notifica

In caso di violazione dei dati personali, il titolare del trattamento notifica la violazione al Garante senza ingiustificato ritardo e, ove possibile, entro 72 ore (**Prima notifica**). Qualora e nella misura in cui il titolare del trattamento non disponga di tutte le informazioni, può fornirle in fasi successive (**Notifica integrativa**) senza ulteriore ingiustificato ritardo (cfr. art. 33, par. 4, del regolamento).

o Prima notifica

- o a) Completa
- o b) Preliminare¹

La notifica viene effettuata

- o ai sensi dell'art. 33 del RGPD
- o ai sensi dell'art. 26 d.lgs. 51/2018

o Notifica integrativa²

- o c) fascicolo n.^{3*} PIN^{3*}

- ¹ Il titolare del trattamento avvia il processo di notifica pur in assenza di un quadro completo della violazione impegnandosi ad effettuare una successiva notifica integrativa.
- ² Il titolare del trattamento, avvalendosi delle previsioni di cui all'art. 33 par. 4 del Regolamento, integra una precedente notifica.
- ³ È necessario inserire il numero del fascicolo ed il relativo PIN. Il numero di **fascicolo** unitamente al PIN sono indicati nella e-mail, indirizzata al soggetto che ha effettuato la prima notifica, con la quale è stata comunicata la corretta conclusione della procedura.

B1) Motivo dell'integrazione

Se procedi con la notifica integrativa per i motivi a) o b) troverai le informazioni che hai già fornito con l'ultima notifica e che potrai modificare. Il suo contenuto, previa integrazione o modifica, annulla e sostituisce la precedente.

Se la notifica che intendi integrare è stata trasmessa con le precedenti modalità non troverai le informazioni che hai già fornito, e non sarà possibile compilare la sez. C e i punti 2 e 3 della sez. F. La notifica integrativa, ed il suo contenuto, integrerà e sostituirà la precedente notifica.

1. Si procede all'integrazione per:

- o a) Fornire ulteriori informazioni senza completare il processo di notifica
- o b) Fornire ulteriori informazioni e completare il processo di notifica
- o c) Completare il processo di notifica senza fornire ulteriori informazioni
- o d) Annullare una precedente notifica per le seguenti motivazioni:

C) Titolare del trattamento

1. Il titolare del trattamento è:

Indicare l'eventuale registro all'interno del quale è censito il Titolare/Responsabile del trattamento che effettua la comunicazione. A tal fine si rappresenta che (cfr. DL 19 ottobre 2012, n. 179) tutte le imprese costituite in forma societaria e tutte le imprese individuali iscritte al Registro delle imprese o all'albo delle imprese artigiane, nonché tutti i professionisti iscritti ad Ordini o Collegi professionali sono censiti all'interno dell'Indice nazionale dei domicili digitali delle imprese e dei professionisti (INIPEC). Inoltre, tutte le pubbliche amministrazioni (es. scuole, comuni, ecc.) sono iscritte nell'indice dei domicili digitali delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi (IPA).

- o Censito nell'Indice nazionale dei domicili digitali delle imprese e dei professionisti (**INI-PEC www.inipec.gov.it - art. 6-bis Codice Amministrazione Digitale - D.Lgs n. 82/2005**)
- o Censito nell'Indice dei domicili digitali delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi - (**Tipologie Enti: Pubbliche Amministrazioni**) (**IPA www.indicepa.gov.it - art. 6-ter Codice Amministrazione Digitale - D.Lgs n. 82/2005**)
- o Non censito in nessuno dei due precedenti indici

2. Dati del Titolare del trattamento

Indicare le informazioni relative al Titolare del trattamento (nel caso di impresa o di soggetto pubblico indicare i dati della persona giuridica e non della persona fisica corrispondente al rappresentante legale).

Denominazione*

Codice Fiscale^{1*} Soggetto privo di C.F./P.IVA italiana

Stato*

Provincia* Comune* CAP*

Indirizzo*

Telefono*

E-mail^{2*}

PEC^{2*}

¹ In relazione all'indicazione del Codice Fiscale IVA si rappresenta che:

- I soggetti censiti nell'indice IPA appartenenti alla categoria "Pubbliche Amministrazioni" **devono** indicare il Codice Fiscale così come indicato nello stesso indice (e non la Partita IVA qualora ne siano in possesso);
- Le imprese censite nell'indice INI-PEC **devono** indicare il Codice Fiscale così come indicato nello stesso indice (e non la Partita IVA qualora non coincidente con il Codice Fiscale);
- I professionisti censiti nell'indice INI-PEC **devono** indicare il numero di Partita IVA utilizzato per lo svolgimento dell'attività professionale;

- Solo i soggetti stranieri o le organizzazioni prive di Codice Fiscale e P.IVA devono selezionare la casella "Soggetto Privo di C.F./P.IVA".
- ² Per i soggetti che risultano essere censiti in uno degli indici INI-PEC o IPA è **obbligatorio** fornire l'indirizzo PEC, mentre il conferimento dell'indirizzo e-mail è facoltativo. Per i soggetti che non risultano essere censiti in uno dei due citati indici, o che operano in un altro Stato, è obbligatorio fornire un valido indirizzo e-mail, mentre il conferimento della PEC è facoltativo.

C1) Rappresentante del titolare del trattamento non stabilito nello Spazio Economico Europeo

Il titolare del trattamento non stabilito nello Spazio Economico Europeo, qualora offra beni o servizi a interessati nello Spazio Economico Europeo, oppure effettui il monitoraggio del loro comportamento (cfr. art. 3, par. 2, del Regolamento), è tenuto, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento, a designare per iscritto un rappresentante in uno dei Paesi dello Spazio Economico Europeo in cui si trovano i predetti interessati, fatti salvi i casi in cui il trattamento è occasionale, non include il trattamento, su larga scala, di categorie particolari di dati o dati relativi a condanne penali e reati, ed è improbabile che presenti un rischio per i diritti e le libertà degli interessati, oppure il trattamento è effettuato da autorità o organismi pubblici.

1. Rappresentante del titolare del trattamento

- o a) Compila la sezione
- o b) Procedi con la notifica senza compilare questa sezione

2. Dati del rappresentante del titolare del trattamento

Denominazione^{1*}

Codice Fiscale/P.IVA[†] Soggetto privo di C.F./P.IVA italiana

Stato*

Provincia* Comune* CAP*

Indirizzo*

Telefono*

E-mail^{2*}

PEC^{2*}

¹ Indicare le informazioni relative al Rappresentante del titolare del trattamento (nel caso di impresa indicare i dati della persona giuridica e non della persona fisica corrispondente al rappresentante legale).

² È obbligatorio fornire almeno un recapito tra E-mail e PEC.

D) Dati di contatto per informazioni relative alla violazione

Il titolare del trattamento deve comunicare il nome e i dati di contatto del responsabile della protezione dei dati o di altro punto di contatto presso cui ottenere più informazioni (cfr. art. 33, par. 3, lett. b), del Regolamento).

o 1) Responsabile della protezione dei dati

- o i cui dati di contatto sono stati già comunicati con la comunicazione prot.^{1*} n.
- o i cui dati di contatto sono stati già comunicati al Garante, ma al momento non si dispone² del numero di protocollo della relativa comunicazione

Cognome* Nome*

E-mail*

Recapito telefonico per eventuali comunicazioni*

o **2) Altro soggetto**

Cognome* Nome*

E-mail*

Recapito telefonico per eventuali comunicazioni*

Funzione rivestita*

1 Indicare il numero di protocollo assegnato alla comunicazione dei dati di contatto del RPD.

2 Selezionare questa opzione se al momento della compilazione non è possibile reperire il numero di protocollo assegnato alla comunicazione dei dati di contatto.

E) Ulteriori soggetti coinvolti nel trattamento

Indicare i riferimenti di ulteriori soggetti coinvolti ed il ruolo svolto (contitolare, responsabile¹)

Denominazione^{2*}

Codice Fiscale^{3*} Soggetto privo di C.F./P.IVA

Ruolo Contitolare Responsabile

Denominazione^{2*}

Codice Fiscale^{3*} Soggetto privo di C.F./P.IVA

Ruolo Contitolare Responsabile

Denominazione^{2*}

Codice Fiscale^{3*} Soggetto privo di C.F./P.IVA

Ruolo Contitolare Responsabile

¹ In tale tipologia rientra anche l'altro responsabile (c.d. sub-responsabile) di cui all'art. 28, par. 2, del RGPD o all'art. 18, comma 2, del d.lgs. 51/2018.

² Nel caso di impresa o di soggetto pubblico indicare i dati della persona giuridica e non della persona fisica corrispondente al rappresentante legale.

³ In relazione all'indicazione del Codice Fiscale si rappresenta che:

- I soggetti censiti nell'indice IPA appartenenti alla categoria "Pubbliche Amministrazioni" **devono** indicare il Codice Fiscale così come indicato nello stesso indice (e non la Partita IVA qualora ne siano in possesso);
- Le imprese censite nell'indice INI-PEC **devono** indicare il Codice Fiscale così come indicato nello stesso indice (e non la Partita IVA qualora non coincidente con il Codice Fiscale);
- I professionisti censiti nell'indice INI-PEC **devono** indicare il numero di Partita IVA utilizzato per lo svolgimento dell'attività professionale.
- Solo i soggetti stranieri o le organizzazioni prive di Codice Fiscale e P.IVA devono selezionare la casella "Soggetto Privo di C.F./P.IVA".

F) Informazioni sulla violazione

1. Momento in cui è avvenuta la violazione

- a) Il /.... /.....
- b) Dal /.... /..... (la violazione è ancora in corso)
- c) Dal /.... /..... al /.... /.....
- d) In un tempo non ancora determinato

Ulteriori informazioni circa le date in cui è avvenuta la violazione

2. Modalità con la quale il titolare è venuto a conoscenza della violazione

- a) Rilevazione da parte del titolare¹
- b) Comunicazione da parte del responsabile del trattamento
- c) Segnalazione da parte di un interessato
- d) Segnalazione da parte di un soggetto esterno
- e) Notizie stampa
- f) Altro

3. Momento in cui il titolare è venuto a conoscenza della violazione

Data Ora

4. Motivi del ritardo (in caso di notifica oltre le 72 ore)

5. Natura della violazione

- a) Perdita di riservatezza²
- b) Perdita di integrità³
- c) Perdita di disponibilità⁴

6. Causa della violazione

- a) Azione intenzionale interna
- b) Azione accidentale interna
- c) Azione intenzionale esterna
- d) Azione accidentale esterna
- e) Sconosciuta

- f) Non ancora determinata

7. Descrizione della violazione⁵

8. Descrizione dei sistemi, software, servizi e delle infrastrutture IT coinvolti nella

violazione, con indicazione della loro ubicazione

9. Misure tecniche e organizzative, in essere al momento della violazione, adottate per garantire la sicurezza dei dati personali coinvolti

10. Categorie di interessati coinvolti nella violazione

- a) Dipendenti/Consulenti
- b) Utenti/Contraenti/Abbonati/Clienti (attuali o potenziali)
- c) Associati, soci, aderenti, simpatizzanti, sostenitori
- d) Soggetti che ricoprono cariche sociali
- e) Beneficiari o assistiti
- f) Pazienti
- g) Minori
- h) Persone vulnerabili (es. vittime di violenze o abusi, rifugiati, richiedenti asilo)
- i) Altro

- l) Categorie ancora non determinate

11. Numero (anche approssimativo) di interessati coinvolti nella violazione

- a) N. interessati
- b) Circa n. interessati
- c) Non determinabile
- d) Non ancora determinato

12. Categorie di dati personali oggetto di violazione

- a) Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale)
- b) Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile)
- c) Dati di accesso e di identificazione (username, password, customer ID, altro...)
- d) Dati di pagamento (numero di conto corrente, dettagli della carta di credito, altro...)
- e) Dati relativi alla fornitura di un servizio di comunicazione elettronica (dati di traffico, dati relativi alla navigazione internet, altro...)
- f) Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza
- g) Dati di profilazione
- h) Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro...)
- i) Dati di localizzazione
- l) Dati che rivelino l'origine razziale o etnici
- m) Dati relativi a opinioni politiche
- n) Dati relativi a convinzioni religiose o filosofiche

- o) Dati che rivelino l'appartenenza sindacale
- p) Dati relativi alla vita sessuale o all'orientamento sessuale
- q) Dati relativi alla salute
- r) Dati genetici
- s) Dati biometrici
- t) Altro

- u) Categorie ancora non determinate

13. Numero (anche approssimativo) di registrazioni⁶ dei dati personali oggetto di violazione

- a) N.
- b) Circa n.
- c) Non determinabile
- d) Non ancora determinato

14. Descrizione di dettaglio delle categorie di dati personali oggetto della violazione per ciascuna categoria di interessati

15. Allegati

- Intendo allegare un documento contenente ulteriori informazioni

¹ Es. verifiche interne, monitoraggi, ecc.

² Diffusione/accesso non autorizzato o accidentale.

³ Modifica non autorizzata o accidentale.

⁴ Impossibilità di accesso o distruzione non autorizzata o accidentale.

⁵ Indicare le circostanze in cui si è verificata la violazione e le cause, tecniche o organizzative, che l'hanno determinata.

⁶ Ad esempio numero di fatture, ordini, referti, immagini, record di un database o numero di transazioni.

G) Probabili conseguenze della violazione

1. Probabili conseguenze della violazione per gli interessati

1.1. In caso di perdita di riservatezza:

- a) I dati sono stati divulgati al di fuori di quanto previsto dall'informativa ovvero dalla disciplina di riferimento
- b) I dati possono essere correlati, senza sforzo irragionevole, ad altre informazioni relative agli interessati
- c) I dati possono essere utilizzati per finalità diverse da quelle previste oppure in modo non lecito
- d) Altro

e) In corso di valutazione

1.2. In caso di perdita di integrità:

a) I dati sono stati modificati e resi inconsistenti

b) I dati sono stati modificati mantenendo la consistenza

c) Altro

d) In corso di valutazione

1.3. In caso di perdita di disponibilità:

a) Mancato accesso a servizi

b) Malfunzionamento e difficoltà nell'utilizzo di servizi

c) Altro

d) In corso di valutazione

1.4. Ulteriori considerazioni sulle probabili conseguenze

2. Potenziale impatto per gli interessati

a) Perdita del controllo dei dati personali

b) Limitazione dei diritti

c) Discriminazione

d) Furto o usurpazione d'identità

e) Frodi

f) Perdite finanziarie

g) Decifrazione non autorizzata della pseudonimizzazione

h) Pregiudizio alla reputazione

i) Perdita di riservatezza dei dati personali protetti da segreto professionale

l) Conoscenza da parte di terzi non autorizzati

m) Qualsiasi altro danno economico o sociale significativo

n) Non ancora definito

3. Gravità del potenziale impatto per gli interessati

- a) Trascurabile
- b) Bassa
- c) Media
- d) Alta
- e) Non ancora definita

Motivazioni

4. Allegati

Intendo allegare un documento contenente ulteriori informazioni

H) Misure adottate a seguito della violazione

1. Misure tecniche e organizzative adottate (o di cui si propone l'adozione¹) per porre rimedio alla violazione e ridurre gli effetti negativi per gli interessati

2. Misure tecniche e organizzative adottate (o di cui si propone l'adozione¹) per prevenire simili violazioni future

3. Allegati

Intendo allegare un documento contenente ulteriori informazioni

¹ Nella descrizione distinguere le misure adottate da quelle in corso di adozione

I) Valutazione del rischio per gli interessati

Non sono state fornite alcune delle informazioni (es. categorie e numero di interessati, categorie e numero di registrazioni di dati personali, probabili conseguenze della violazione, ecc.) di cui il titolare del trattamento dovrebbe tenere conto nella valutazione del rischio per i diritti e le libertà degli interessati derivante dalla violazione dei dati personali. Pertanto si invita il titolare del trattamento a prestare particolare attenzione nella compilazione della presente sezione, fornendo le motivazioni che lo hanno portato a ritenere che la violazione dei dati personali sia suscettibile, o meno, di presentare un rischio elevato per gli interessati.

Il Regolamento (spec. cons. n. 75 e 76) suggerisce che, di norma, nella valutazione del rischio si dovrebbero prendere in considerazione tanto la probabilità quanto la gravità dei rischi per i diritti e le libertà degli interessati e che tali rischi dovrebbero essere determinati in base a una valutazione oggettiva. Le "Linee guida sulla notifica delle violazioni dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679" del Gruppo di Lavoro Articolo 29 per la Protezione dei Dati del 3 ottobre 2017, come modificate e adottate in ultimo il 6 febbraio 2018 e fatte proprie dal Comitato europeo per la protezione dei dati il 25 maggio 2018, individuano i seguenti fattori da considerare – a fronte di una violazione dei dati personali – nella valutazione del rischio per i diritti e le libertà degli interessati: il tipo di violazione; la natura, il carattere sensibile e il volume dei dati personali; la facilità di identificazione degli

interessati; la gravità delle conseguenze per gli interessati; le caratteristiche particolari dell'interessato; le caratteristiche particolari del titolare del trattamento dei dati; nonché il numero di interessati coinvolti.

1. Il titolare del trattamento ritiene che:

- a) la violazione sia suscettibile di presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche
- b) la violazione non sia suscettibile di presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche
- c) siano necessari ulteriori elementi per effettuare la valutazione del rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche

Motivazioni

2. Allegati

Intendo allegare un documento contenente ulteriori informazioni

L) Comunicazione della violazione agli interessati

Si evidenzia che, quando la violazione dei dati personali è suscettibile di presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il titolare del trattamento è tenuto, ai sensi dell'art. 34 del Regolamento, a comunicare la violazione agli interessati coinvolti senza ingiustificato ritardo, a meno che sia soddisfatta una delle condizioni previste dal par. 3 del citato articolo.

1. La violazione è stata comunicata direttamente agli interessati?

- a) Sì, è stata comunicata il /.... /.....
- b) No, sarà comunicata entro il /.... /.....
- c) No, sono tuttora in corso le dovute valutazioni
- d) No, perché la violazione non è suscettibile di presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche;
- e) No e non sarà comunicata perché:

e1) il titolare ha messo in atto le misure tecniche e organizzative adeguate di protezione e tali misure erano state applicate ai dati personali oggetto della violazione, in particolare quelle destinate a rendere i dati personali incomprensibili a chiunque non sia autorizzato ad accedervi (es. cifratura);

Descrivere le misure applicate

e2) il titolare ha successivamente adottato misure atte a scongiurare il sopraggiungere di un rischio elevato per i diritti e le libertà degli interessati;

Descrivere le misure adottate

e3) detta comunicazione richiederebbe sforzi sproporzionati. Il titolare ha proceduto o procederà con una comunicazione pubblica o una misura simile, tramite la quale gli interessati sono o saranno informati con analoga efficacia.

Descrivere la modalità tramite la quale gli interessati sono stati informati

2. Numero di interessati a cui è stata comunicata la violazione

N. interessati

3. Canale utilizzato per la comunicazione agli interessati

a) SMS

b) Posta cartacea

c) Posta elettronica

d) Altro

4. Contenuto della comunicazione agli interessati

5. Allegati

Intendo allegare un documento contenente ulteriori informazioni

M) Altre informazioni

1. La violazione è stata notificata ad altri organismi di vigilanza o di controllo in virtù di ulteriori disposizioni normative¹?

Sì No

Indicare a quale organismo e in virtù di quale norma

2. È stata effettuata la segnalazione all'autorità giudiziaria o di polizia?

Sì No

Note

¹ Ad esempio: Regolamento (UE) 910/2014 (eIDAS), d.lgs. 65/2018 attuativo della Direttiva (UE) 2016/1148 (NIS)

N) Informazioni relative a violazioni transfrontaliere

Un trattamento transfrontaliero (cfr. art. 4, punto 23), del Regolamento) è un trattamento che ha luogo nell'ambito di stabilimenti in più di un Paese dello Spazio Economico Europeo (di cui fanno parte gli Stati membri dell'Unione Europea, nonché l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia), oppure che ha luogo nell'ambito di un unico stabilimento in un Paese dello Spazio Economico Europeo, ma che può avere impatti significativi sui diritti

e sulle libertà di interessati in più di un Paese dello Spazio Economico Europeo.

1. La violazione riguarda un trattamento transfrontaliero effettuato da un titolare stabilito all'interno dello Spazio Economico Europeo?

- a) Sì
- b) No
- c) Sono tuttora in corso le dovute valutazioni

2. Indicare l'autorità di controllo capofila¹

- a) Garante per la protezione dei dati personali
- b) Altra autorità di controllo: [Selezionare]
- c) Non si dispone di elementi per individuare l'autorità di controllo capofila

3. Indicare i Paesi dello Spazio Economico Europeo in cui si trovano stabilimenti del titolare, specificando quelli coinvolti nella violazione, o in cui si trovano gli interessati coinvolti nella violazione

	Stabilimenti del titolare	Stabilimenti coinvolti nella violazione	Interessati coinvolti nella violazione
Italia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Austria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Belgio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Bulgaria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Cipro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Croazia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Danimarca	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Estonia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Finlandia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Francia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Germania	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Grecia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Irlanda	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Islanda	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lettonia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Liechtenstein	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lituania	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lussemburgo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Malta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Norvegia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Paesi Bassi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Polonia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Portogallo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rep. Ceca	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Romania	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Slovacchia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Slovenia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Spagna	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Svezia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ungheria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

4. Indicare le altre autorità di controllo a cui è stata eventualmente notificata la violazione

Austria - Data Protection Authority

Belgio - Data Protection Authority

Bulgaria - Commission for Personal Data Protection Cipro - Office of the Commissioner for Personal Data Protection

Croazia - Personal Data Protection Agency - AZOP

Danimarca - Data Protection Agency

Estonia - Data Protection Inspectorate

Finlandia - Office of the Data Protection Ombudsman

Francia - CNIL - National Commission for Informatics and Liberties

Germania - Federal Commissioner for Data Protection and Freedom of Information (BfDI)

Germania (Baden-Wurtemberg) - Lander Commissioner for Data Protection and Freedom of Information

Germania (Bavaria - Private Sector) - Bavarian Lander Office for Data Protection Supervision (BayLDA)

Germania (Bavaria - Public sector) - Lander Commissioner for Data Protection (BayLfD)

Germania (Berlin) - Berlin Commissioner for Data Protection and Freedom of Information

Germania (Brandenburg) - Lander Commissioner for Data Protection and the Right for Access to Information

Germania (Bremen) - Lander Commissioner for Data Protection and Freedom of Information - Free Hanseatic city of Bremen

Germania (Hamburg) - Hamburg Commissioner for Data Protection and Freedom of Information

Germania (Hesse) - Hessian Commissioner for Data Protection and Freedom of Information

Germania (Lower Saxony) - Lander Commissioner for Data Protection (LfD)

Germania (Mecklenburg-Western Pomerania) - Lander Commissioner for Data Protection and Freedom of Information

Germania (North Rhine-Westphalia) - Lander Commissioner for Data Protection and Freedom of Information

Germania (Rhineland-Palatinate) - Lander Commissioner for Data Protection and Freedom of Information

Germania (Saarland) - Independent Data Protection Center Saarland - Lander Commissioner for Data Protection and Freedom of Information

- Germania (Saxony) - Saxon Data Protection Commissioner
 - Germania (Saxony-Anhalt) - Lander Commissioner for Data Protection
 - Germania (Thuringia) - Thuringian Lander Commissioner for Data Protection and Freedom of Information (TLfDI)
 - Grecia - Hellenic Data Protection Authority
 - Irlanda - Data Protection Commission (DPC)
 - Islanda - Data Protection Authority
 - Lettonia - Data State Inspectorate
 - Liechtenstein - Data Protection Authority
 - Lituania - State Data Protection Inspectorate
 - Lituania - The Office of Inspector of Journalist Ethics
 - Lussemburgo - National Commission for Data Protection (CNPD)
 - Malta - Office of the Information and Data Protection Commissioner
 - Norvegia - Norwegian Data Protection Authority
 - Paesi Bassi - Authority for Personal Data
 - Polonia - Office for the Protection of Personal Data
 - Portogallo - National Commission for Data Protection (CNPD)
 - Rep. Ceca - Office for Personal Data Protection
 - Romania - National Supervisory Authority For Personal Data Processing
 - Slovacchia - Office for Personal Data Protection
 - Slovenia - Information Commissioner
 - Spagna - Spanish Agency for Data Protection
 - Svezia - Data Protection Authority
 - Ungheria - National Authority for Data Protection and Freedom of Information
- Intendo allegare copia (in lingua inglese) della notifica effettuata

¹ L'autorità di controllo dello stabilimento principale in cui ha luogo il trattamento o dello stabilimento unico del titolare del trattamento

O) Informazioni relative a violazioni che riguardano trattamento effettuato da un titolare stabilito al di fuori dello Spazio Economico Europeo

Il Regolamento si applica anche al trattamento di dati personali di interessati che si trovano nello Spazio Economico Europeo, effettuato da un titolare del trattamento che non è stabilito nello Spazio Economico Europeo, laddove tale trattamento riguardi: a) l'offerta di beni o la fornitura di servizi a interessati nello Spazio Economico Europeo, oppure b) il monitoraggio del loro comportamento nella misura in cui tale comportamento ha luogo all'interno dello Spazio Economico Europeo (cfr. art. 3, par. 2, del Regolamento)

1. La violazione riguarda un trattamento, a cui si applica il Regolamento, effettuato da un titolare stabilito al di fuori dello Spazio Economico Europeo?

- a) Sì
- b) No

2. Indicare gli altri Paesi dello Spazio Economico Europeo in cui si trovano gli interessati coinvolti nella violazione

- Austria
- Belgio
- Bulgaria
- Cipro
- Croazia
- Danimarca
- Estonia
- Finlandia
- Francia
- Germania
- Grecia
- Irlanda
- Islanda
- Lettonia
- Liechtenstein
- Lituania
- Lussemburgo
- Malta
- Norvegia
- Paesi Bassi
- Polonia
- Portogallo
- Rep. Ceca
- Romania
- Slovacchia
- Slovenia
- Spagna
- Svezia
- Ungheria

3. Indicare le altre autorità di controllo a cui è stata eventualmente notificata la violazione

- Austria - Data Protection Authority
- Belgio - Data Protection Authority
- Bulgaria - Commission for Personal Data Protection
- Cipro - Office of the Commissioner for Personal Data Protection

- [] Croazia - Personal Data Protection Agency - AZOP
- [] Danimarca - Data Protection Agency
- [] Estonia - Data Protection Inspectorate
- [] Finlandia - Office of the Data Protection Ombudsman
- [] Francia - CNIL - National Commission for Informatics and Liberties
- [] Germania - Federal Commissioner for Data Protection and Freedom of Information (BfDI)
- [] Germania (Baden-Wurtemberg) - Lander Commissioner for Data Protection and Freedom of Information
- [] Germania (Bavaria - Private Sector) - Bavarian Lander Office for Data Protection Supervision (BayLDA)
- [] Germania (Bavaria - Public sector) - Lander Commissioner for Data Protection (BayLfD)
- [] Germania (Berlin) - Berlin Commissioner for Data Protection and Freedom of Information
- [] Germania (Brandenburg) - Lander Commissioner for Data Protection and the Right for Access to Information
- [] Germania (Bremen) - Lander Commissioner for Data Protection and Freedom of Information - Free Hanseatic city of Bremen
- [] Germania (Hamburg) - Hamburg Commissioner for Data Protection and Freedom of Information
- [] Germania (Hesse) - Hessian Commissioner for Data Protection and Freedom of Information
- [] Germania (Lower Saxony) - Lander Commissioner for Data Protection (LfD)
- [] Germania (Mecklenburg-Western Pomerania) - Lander Commissioner for Data Protection and Freedom of Information
- [] Germania (North Rhine-Westphalia) - Lander Commissioner for Data Protection and Freedom of Information
- [] Germania (Rhineland-Palatinate) - Lander Commissioner for Data Protection and Freedom of Information
- [] Germania (Saarland) - Independent Data Protection Center Saarland - Lander Commissioner for Data Protection and Freedom of Information
- [] Germania (Saxony) - Saxon Data Protection Commissioner
- [] Germania (Saxony-Anhalt) - Lander Commissioner for Data Protection
- [] Germania (Thuringia) - Thuringian Lander Commissioner for Data Protection and Freedom of Information (TLfDI)
- [] Grecia - Hellenic Data Protection Authority
- [] Irlanda - Data Protection Commission (DPC)
- [] Islanda - Data Protection Authority
- [] Lettonia - Data State Inspectorate
- [] Liechtenstein - Data Protection Authority
- [] Lituania - State Data Protection Inspectorate
- [] Lituania - The Office of Inspector of Journalist Ethics
- [] Lussemburgo - National Commission for Data Protection (CNPd)

- Malta - Office of the Information and Data Protection Commissioner
- Norvegia - Norwegian Data Protection Authority
- Paesi Bassi - Authority for Personal Data
- Polonia - Office for the Protection of Personal Data
- Portogallo - National Commission for Data Protection (CNPD)
- Rep. Ceca - Office for Personal Data Protection
- Romania - National Supervisory Authority For Personal Data Processing
- Slovacchia - Office for Personal Data Protection
- Slovenia - Information Commissioner
- Spagna - Spanish Agency for Data Protection
- Svezia - Data Protection Authority
- Ungheria - National Authority for Data Protection and Freedom of Information

Intendo allegare copia (in lingua inglese) della notifica effettuata

Documento predisposto dal Garante della protezione dei dati personali e disponibile sul sito Internet www.garanteprivacy.it.